



- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Ai Consiglieri del Consiglio Comunale

del Comune di Castelfranco Emilia

MOZIONE: "Mappatura barriere architettoniche presenti sul territorio del comune di Castelfranco Emilia e adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)"

PREMESSO CHE

- la Costituzione della Repubblica italiana all'art. 16 garantisce il diritto alla mobilità di ogni cittadino; la concreta fruizione di questo diritto per le persone affette da disabilità, sancita dal principio di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione, costituisce lo strumento e la precondizione indispensabile per ciascun individuo per potere esercitare tutta una serie di diritti nonché per integrarsi nell'ambiente sociale;
- l'art. 3 comma 2 della Costituzione demanda al legislatore il compito di rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che possono impedire l'attuarsi in concreto del principio di eguaglianza. E' proprio sulla base di questa specifica previsione costituzionale che va inquadrata tutta la legislazione ordinaria in tema di disabilità, ivi compreso l'aspetto della mobilità ed il correlato obbligo, per la Pubblica Amministrazione, di eliminare le barriere architettoniche;
- con l'entrata in vigore, in Italia, della Convenzione Onu sui diritti delle Persone con disabilità del 2006, con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009, il predetto diritto alla mobilità si è qualificato ulteriormente come diritto alla accessibilità. Tale diritto è strettamente correlato alla realizzazione di alcuni dei più rilevanti principi, cui è finalizzata la convenzione stessa,

vale da dire il diritto per le persone con disabilità alla vita indipendente e alla inclusione sociale;

- ai fini dell'attuazione delle premesse di cui sopra le leggi italiane prevedono l'adozione da parte dei comuni di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). Il PEBA è uno strumento di gestione urbanistica per pianificare gli interventi per rendere accessibili gli edifici e spazi pubblici, previsti dalla legge del 1986, la n 41 art. 32, commi 21 e 22 e dalle legge quadro sull'handicap del 1992, la n 104 art. 24, comma 9;
- questi piani avrebbero dovuto essere adottati fin dal febbraio 1987 dagli enti centrali e locali in base alle rispettive competenze sull'edificio o sulla spazio pubblico da adeguare, pena, per i piani di pertinenza dei Comuni e Province, la nomina di un commissario ad hoc da parte della Regione;
- la normativa sui PEBA, infatti, testualmente prevede, all'art. 32 della l. 41/86 al comma 21 *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge" ed al successivo comma 22 "per gli interventi di competenza dei comuni e delle province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione";*

detta normativa è stata modificata ed integrata dall'art. 24 comma 9 della legge 104/92 che testualmente prevede :*"i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate"*

CONSIDERATO CHE

- il PEBA è lo strumento che la legge italiana impone agli enti locali per rendere totalmente accessibili, alle persone con disabilità, gli spazi pubblici sia a livello edilizio che urbano;
- lo stesso piano prevede un preciso rilievo delle barriere presenti negli uffici e nei percorsi urbani, individuando le possibili soluzioni con una stima di massima dei costi, configurando in tal modo la fase preliminare delle progettazioni degli interventi, nonché la definizione di esigenze prioritarie;
- la rimozione delle barriere architettoniche avverrebbe secondo una programmazione e non in maniera occasionale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- In data 4/2/2016 è già stata approvata in Consiglio Comunale, all'unanimità, una mozione presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle, che richiedeva la mappatura delle barriere architettoniche esistenti sul territorio di Castelfranco Emilia.
- a pag.6 del programma elettorale del Sindaco eletto a giugno 2019, il punto 1.11 recita quanto segue: **"Piano di abbattimento barriere architettoniche: nel primo semestre di**

A

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0047860/2021 del 30/11/2021
"Classe." 2.2 «Consiglio»
Allegato N.1: MOZIONE PEBA

mandato definiremo un piano straordinario di abbattimento delle barriere architettoniche su tutto il territorio comunale. Dalle strutture sportive ai centri storici del nostro territorio, tanti luoghi importanti della nostra città devono essere accessibili a tutti, senza alcuna limitazione. L'abbattimento delle barriere architettoniche del nostro territorio deve diventare elemento per valorizzare inclusività e autonomia individuale.”;

- Si ritiene non più differibile la definizione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche tenuto conto dei tempi di realizzazione dello stesso che richiederanno, comprensibilmente, un periodo di tempo prolungato;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- ad avviare, previo stanziamento dei fondi necessari, una mappatura delle barriere architettoniche esistenti sul territorio di Castelfranco Emilia che possa concludersi entro sei mesi dall'approvazione della presente mozione;
- a predisporre, previo stanziamento dei fondi necessari, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) completo delle integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani.

Castelfranco Emilia (MO), 29/11/2021

Per il Gruppo Consiliare Forte Urbano

Diego Montanari



Per il Gruppo Consiliare Lista Civica Frazioni e Castelfranco

Silvia Santunione, Andrea Temellini



Per il Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Castelfranco Emilia

Ugo Piacquadio, Laura Bottinelli

